

Home > Notizie e Mercato > Ingegneria: nuovo boom di laureati. Ecco i numeri

Ingegneria: nuovo boom di laureati. Ecco i numeri

12/06/2020 | Professione | di **Marco Zibetti** |★★★★★ 5/5
votato da 1 persone

I dati sono stati raccolti dal Centro Studi del CNI. Quello ingegneristico è un ambito in crescita ma che al suo interno evidenzia dinamiche, anche controverse, di sensibile mutamento

L'**ingegneria** continua a piacere ai giovani italiani. Lo dimostrano i numeri relativi ai **nuovi laureati, in costante crescita**. Andiamo ad analizzare questo fenomeno.

Nel 2018 oltre 50mila giovani hanno conseguito un titolo di laurea universitario in ingegneria, quasi il 7% in più rispetto all'anno precedente. Il numero di laureati in ingegneria è aumentato del 25% in soli 4 anni, arrivando, nel 2018, a costituire oltre il 15% di tutti i laureati italiani dello stesso anno. Se si considerassero inoltre anche coloro che hanno conseguito un titolo non tipicamente ingegneristico, ma che consente comunque l'accesso all'albo degli ingegneri, il numero di laureati, tra primo e secondo livello, supera le 60mila unità. E' quanto emerge dalla consueta **analisi** effettuata dal **Centro Studi CNI**.

Tra gli oltre 50mila laureati, 26.706 hanno conseguito un titolo di primo livello, mentre i restanti 23.916 hanno raggiunto il traguardo di una laurea di secondo livello (magistrale, specialistica o quinquennale del vecchio ordinamento). Quello ingegneristico è un ambito in crescita a tal punto che nel 2018 sono stati ben 60 gli atenei italiani che hanno "generato" almeno un laureato in ingegneria, ma che al suo interno evidenzia dinamiche, anche controverse, di sensibile mutamento. Tra i

Ultime notizie

Ryder Cup 2022: la novità per le opere infrastrutturali e viarie

12 giu 2020

Locazioni non residenziali: come funziona il credito d'imposta?

11 giu 2020

Mercato immobiliare: conviene di più l'acquisto o l'affitto?

11 giu 2020

Risorse UE: l'appello delle imprese a Governo e Parlamento

11 giu 2020

Edilizia scolastica: quali sono le ultime novità?

10 giu 2020

Mercato residenziale: il primo trimestre 'contagiato' dal Coronavirus

10 giu 2020

Sebach e GuidaEdilizia, un altro anno insieme

10 giu 2020

Appalti: semplificazione senza semplicismo, è possibile?

09 giu 2020

Superbonus: un'occasione unica di sviluppo e sostenibilità. Come sfruttarla?

09 giu 2020

Decreto Rilancio: quali misure per il mercato immobiliare?

08 giu 2020

Ultime Notizie Aziende

REH.VIEW, il nuovo configuratore finestre di REHAU

11 giu 2020

Le diverse soluzioni di Solid Project

10 giu 2020

laureati di primo livello, ad esempio, si assiste ad un progressivo calo di interesse verso i corsi di laurea del settore civile ed ambientale, che vedono addirittura ridursi il numero di laureati rispetto al 2017. Tra i magistrali, invece, spiccano i quasi 3.500 laureati dei corsi a ciclo unico in **"Ingegneria edile-architettura"**, che si rivela la **classe di laurea magistrale con più laureati in assoluto**. I corsi di laurea e laurea magistrale del settore industriale restano tuttavia i preferiti, tanto che oltre la metà dei laureati di primo livello ha conseguito un titolo attinente a questo settore.

Il commento del Consiglio Nazionale degli Ingegneri

“I dati relativi al numero di laureati in ingegneria - commenta **Armando Zambrano**, Presidente CNI - continuano ad essere lusinghieri, a testimonianza del fatto che nel nostro paese resta sempre molto alta la richiesta di formazione ingegneristica. Va detto anche che alcuni flussi ci invitano a riflettere. Il calo di interesse nei confronti del settore civile ed ambientale, ad esempio, unito al successo di altri settori, impongono una riflessione sul **futuro del nostro Ordine professionale**”.

La ricerca attesta come continui la **crescita del numero di donne laureate in ingegneria**. Esse hanno costituito, nel 2018, il 28,4% di tutti i laureati, ma in alcune classi di laurea magistrale, come ad esempio Ingegneria Biomedica e Ingegneria edile-architettura, il numero di laureate supera quello dei colleghi uomini. I due **Politecnici di Milano e Torino** si confermano ancora una volta gli atenei con il **maggior numero di laureati**: complessivamente oltre 14mila, pari al 28% circa di tutti i laureati in Ingegneria, valori in sensibile crescita rispetto al 2017.

“Il rapporto del Centro Studi - afferma **Giuseppe Margiotta**, Presidente del Centro Studi CNI - in riferimento ai flussi che si registrano dal sud al nord, attesta che oltre il 20% dei laureati meridionali ha conseguito il titolo di laurea di primo livello in un'università delle regioni settentrionali; se guardiamo i laureati magistrali la quota sale al 25%. Ciò significa che **si tende a trasferirsi al nord per conseguire la laurea magistrale**, a causa delle **maggiori possibilità occupazionali**. Un fatto che merita un'attenta riflessione”.



Bioflex: soluzione ideale per l'efficienza dei fermentatori

10 giu 2020

ReadyCork: l'isolamento dall'interno "a secco", naturale e salubre

09 giu 2020

La soluzione alle tue crepe

08 giu 2020

REHAU firma il Global Compact delle Nazioni Unite

03 giu 2020

Consolidamento Fondazioni: come intervenire su un marciapiede ceduto

02 giu 2020

Nuova vita per l'Hotel Paradis (LU). Il progetto di recupero è firmato Volteco

01 giu 2020

Cedimenti? Crepe nei muri? Ecco la soluzione

01 giu 2020

Protezione passiva dell'acciaio al fuoco: un esempio pratico di dimensionamento

26 mag 2020

News correlate

12/06/2020 | Professione

Contributo a fondo perduto: tutto ciò che c'è da sapere

12/06/2020 | Professione

Ingegneria: nuovo boom di laureati. Ecco i numeri

09/06/2020 | Professione

Decreto Rilancio: ecco come lo migliorerebbero i professionisti

08/06/2020 | Professione

Equo compenso per i professionisti: ecco la legge della Toscana

08/06/2020 | Professione

Gare di progettazione: le prime anticipazioni dei dati di maggio

05/06/2020 | Professione

Coronavirus: vediamo come la Puglia aiuta professionisti e partite Iva